

La risposta di «Al Ahram» ai pretesti dell'americano Sisco

«La RAU ha diritto di procurarsi le armi per cacciare l'occupante»

Imminente la risposta al piano Rogers che «non contiene e nulla di nuovo» - Le posizioni egiziane e sovietiche «concordano pienamente» - «Commandos» egiziani passano nuovamente il Canale e attaccano gli israeliani

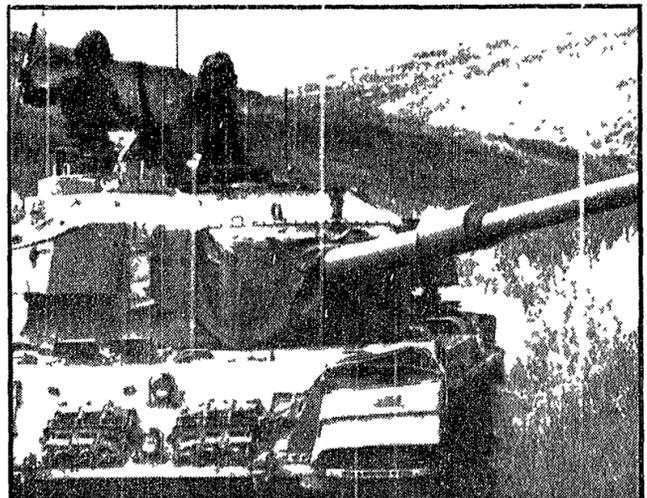
IL CAIRO, 14

La stampa egiziana reagisce oggi con fermezza alle dichiarazioni fatte dal sottosegretario di Stato americano per il Medio Oriente, Joseph Sisco, alla NBC, in appoggio all'occupazione israeliana dei territori arabi.

Il fatto che il quotidiano Al Ahram a proposito delle dichiarazioni di Sisco sulle armi offensive che l'URSS avrebbe fornito agli egiziani - ha il diritto di procurarsi armi offensive e difensive e di cacciare gli occupanti israeliani dal suo territorio attualmente in guerra e in grado di farlo è proprio questo il motivo delle campagne di guerra psicologica e di propaganda di Washington e di Tel Aviv.

Il fatto che il quotidiano Al Ahram accusa gli americani di fare del «sionismo» a buon mercato su questioni nelle quali i loro interessi non possono vincere al cuneo.

Tutti i giornali del Cairo pubblicano con rilievo le informazioni dei funzionari socialisti nei paesi del Medio Oriente secondo le quali il Pentagono si serve dei sionisti da ricognizione per spiarne le difese.



TEL AVIV - Un carro israeliano si ritira dopo l'incursione in territorio libanese

Mosca
Riunito il Soviet Supremo: eleggerà il nuovo governo
Le due camere discuteranno fra l'altro il nuovo codice del lavoro - Due nuove commissioni industrie importanti e difesa della natura

Dalla nostra redazione

MOSCA 14 - Il segretario del Comitato regionale di partito di Khabarovsk Alexei Seitkov e una donna usbeki Jadar Nasiridina sin qui presidente del Soviet Supremo e il beki sono stati eletti oggi rispettivamente presidente del Soviet dell'Unione e di quello della nazionalità (i due rami del Soviet supremo sovietico) in sostituzione di Spiridonov e di Palekav.

Seitkov ha 58 anni e ha lavorato in agraria e ha sempre lavorato nelle organizzazioni del partito dell'estremo oriente nella Kamchatka e recente mente nella regione autonoma ebraica Na Nardindina ha 50 anni e ha una biografia che sintetizza un poco la storia dell'Asia centrale sovietica negli anni trenta giovanissimi ma ha lavorato nei cantieri del canale di Ferguson costituito per irrigare la Steppa della Siberia poi si è laureato in ingegneria ferroviaria e di ventata ministro dei materiali di costruzione vicepresidente del governo usbeko e non presidente del Soviet Supremo centrale nell'Uzbekistan. Nel 66 era stata eletta vice presidente del presidium del Soviet Supremo. Il massimo organo legislativo dello Stato sovietico si è riunito nella mattinata e i ministri dirigenti del paese Breznev Kossighin Podgorny Suslov Scelchepin.

Le due camere si sono riunite separatamente il Soviet dell'Unione alle 10 e quello della nazionalità a mezzogiorno. Lo scrittore ed editore caucasico Nikolozin - per incarico del consiglio degli anziani - ha dichiarato aperte le due sedute e hanno messo ai voti l'ordine del giorno e le proposte per il rinnovo delle cariche. Nel corso della prima giornata (i due rami del parlamento hanno eletto anche i membri e le presidenze delle 13 commissioni parlamentari del Soviet Supremo Suslov e Ponomarev sono stati confermati alla presidenza delle commissioni. Oltre alle vecchie commissioni nella legislatura precedente non sono state elette due nuove per i settori industriali più importanti e un'altra per la difesa della natura. Nove centodieci deputati partecipano ai lavori delle commissioni parlamentari. In totale i deputati sono 1517 e rappresentano 62 nazionalità 481 sono operai 282 coltissimi 146 intellettuali 57 militari 463 (pari al 30%) donne. Gli iscritti al Pcus sono 1096. Domani le due camere si riuniranno in seduta congiunta per eleggere il nuovo presidente del Soviet Supremo e il nuovo governo. Subito dopo sarà affrontata la discussione del codice del lavoro già preparato nella legge di Stato.

Il primo ministro libanese Karamé ha dichiarato alla agenzia TASS che il governo di Beirut saluta la visita del «comitato dei quattro» formato a Tripoli per contribuire a risolvere i contrasti tra i governi arabi e la resistenza palestinese ed è pronto a cooperare con esso.

Dopo aver sottolineato i legami di amicizia esistenti tra il Libano e i paesi rappresentati nel comitato (RAU Libia Sudan e Algeria) Karamé ha messo in rilievo che «tra le autorità libanesi e le organizzazioni palestinesi di resistenza esistono rapporti di cooperazione, poiché entrambe le parti agiscono nell'ambito dell'accordo del Cairo».

Il presidente del comitato Kaid Ahmed (Algeria) ha detto che si sta cercando di mettere a punto «una formula suscettibile di assicurare il contemporaneo rispetto delle sovranità del Libano e gli interessi del popolo palestinese che lotta per la riconquista dei suoi legittimi diritti».

NEW YORK 14 - L'ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin ha detto che il sottosegretario di Stato americano per il Medio Oriente Sisco hanno avuto ieri sera un colloquio della durata di circa quarantacinque minuti sul Medio Oriente.

Successivamente Dobrynin ha detto di aver proseguito con Sisco «la discussione in merito ad una soluzione politica della crisi». Interrogato in merito ad eventuali progetti Dobrynin ha detto «Ci vuole tempo».

Le informazioni da una parte una tipografia dell'appoggio militare israeliano a Israele, dall'altra in «episodio della guerra di nervi» contro gli arabi.

A proposito dei colloqui di Mosca Dobrynin MEN afferma in un'occasione di aver parlato con i sovietici che il RAU risponde al piano Rogers.

La settimana scorsa dopo il ritorno del ministro degli Esteri Mahmud Riad e dopo consultazioni con la Siria e la Giordania il governo del Cairo anticipa l'agenzia «che tiene che l'iniziativa americana non contiene nulla di nuovo e mantiene l'attuale posizione che consiste nell'accolto la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU del 22 novembre 1967».

«Le proposte americane - sottolinea ancora il MEN - sono di versare dalle precedenti nella formulazione ma non nel contenuto». Quanto alla posizione dell'URSS l'agenzia si ferma che essa non ha sotto posto alcun nuovo «piano» agli Stati Uniti in contrapposizione alla loro iniziativa e che le ultime proposte fatte dall'URSS sono state avanzate nell'ambito della «certificazione a quattro» il mese scorso.

Successivamente l'URSS si è limitata a dare «spiegazioni e chiarimenti» su alcuni punti delle proposte stesse.

La MDN prevedeva ieri che i colloqui sovietico-egiziani termineranno «nei prossimi tre giorni» dopo un quarto incontro tra il presidente Nasser e i dirigenti sovietici mentre i ministri della difesa terranno un'altra serie di colloqui entro i prossimi due giorni. Le posizioni sovietiche e quelle egiziane scrive l'agenzia «concordano pienamente».

Il comando militare egiziano ha annunciato frattanto che «commandos» dell'Organizzazione per la liberazione della Siria hanno attraversato la notte scorsa il Canale Suez attaccando e distruggendo posizioni israeliane nel deserto. I «commandos» si sono scontrati con reparti israeliani e hanno perduto un uomo nello scontro. Essi sono rientrati indenni alle basi nonostante la forte fuoco di artiglieria israeliana. L'incursione è stata ammessa da radio Tel Aviv la quale ha precisato che essa è avvenuta «a sud di El Kanatia».

BEIRUT 14 - Il primo ministro libanese Karamé ha dichiarato alla agenzia TASS che il governo di Beirut saluta la visita del «comitato dei quattro» formato a Tripoli per contribuire a risolvere i contrasti tra i governi arabi e la resistenza palestinese ed è pronto a cooperare con esso.

Dopo aver sottolineato i legami di amicizia esistenti tra il Libano e i paesi rappresentati nel comitato (RAU Libia Sudan e Algeria) Karamé ha messo in rilievo che «tra le autorità libanesi e le organizzazioni palestinesi di resistenza esistono rapporti di cooperazione, poiché entrambe le parti agiscono nell'ambito dell'accordo del Cairo».

Il presidente del comitato Kaid Ahmed (Algeria) ha detto che si sta cercando di mettere a punto «una formula suscettibile di assicurare il contemporaneo rispetto delle sovranità del Libano e gli interessi del popolo palestinese che lotta per la riconquista dei suoi legittimi diritti».

NEW YORK 14 - L'ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin ha detto che il sottosegretario di Stato americano per il Medio Oriente Sisco hanno avuto ieri sera un colloquio della durata di circa quarantacinque minuti sul Medio Oriente.

Successivamente Dobrynin ha detto di aver proseguito con Sisco «la discussione in merito ad una soluzione politica della crisi». Interrogato in merito ad eventuali progetti Dobrynin ha detto «Ci vuole tempo».

L'agenzia TASS dal canto suo ha definito «ipocrite» le dichiarazioni fatte a Londra dal segretario di Stato Rogers secondo le quali la situazione nel Medio Oriente sarebbe «molto allarmante».

«E ben noto - scrive l'agenzia sovietica - che il aggravamento della situazione è dovuto alle attività aggressive di Israele appoggiate dagli Stati Uniti».

Il Congresso USA dovrà occuparsi delle «gabbie da tigre»

ANCHE CIVILI AMERICANI RINCHIUSI NELLE ORRENDE CARCERI DI SAIGON

Un ingegnere USA, scampato al carcere di Chi Hua, racconta la sua esperienza - Le vite dei detenuti alla mercé dei capricci dei carcerieri - Nuove testimonianze su Con Son

Interessanti risultati di un'inchiesta

La maggioranza degli studenti in USA vuole una rivoluzione

Il 69% respinge il ricatto dell'anticomunismo - Il 70% chiede la fine della politica «arrogante e imperialista» - L'81% prevede quasi se i vecchi non si aggiorneranno

NEW YORK 14 - L'istituto demoscopico Harris ha eseguito un sondaggio d'opinione sul fenomeno del dissenso e della ribellione fra gli studenti americani. I risultati indicano che nella loro maggioranza gli studenti americani oggi non hanno fiducia nella classe dirigente del paese e sono convinti che la società statunitense abbia bisogno di subire radicali cambiamenti. Il 70 per cento degli intervistati ritiene che le cause principali dei problemi sono causate principalmente da una spiccata tendenza al conformismo e da una prevalente mentalità materialista. Il 20 per cento ha espresso parere contrario e il 2 per cento non si è pronunciato.

Il presupposto su cui si è basata l'inchiesta politica militare degli Stati Uniti è stato respinto dal 69 per cento e ritenuto valido dal 30 per cento. L'uno per cento si è dichiarato indeciso.

Il 70 per cento condanna più o meno nei suoi limiti di tolleranza a perseguire una politica arrogante e imperialista. Il 25 per cento è di parere contrario (il 2 per cento non si è pronunciato).

Il 65 per cento dei giovani intervistati ha dichiarato di non accettare il principio della concorrenza economica «come base fondamentale della società americana». I 35 per cento si tratta di un certo Berkeley.

In una corrispondenza da Hanoi nella quale riporta quanto dichiarato dal rappresentante del GHP del Vietnam del sud, Lam Dien, la «Pravda» sottolinea che la vita e la morte dei prigionieri a Con Son - costituita dai francesi ed ampliata negli ultimi anni con i fondi americani - dipendono dai capricci dei sovignanti. Costoro hanno pieno diritto di bastonare, torturare ed uccidere chiunque capiti tra quelle mura. Il cibo per i detenuti è spesso amaro e per questo a volte da loro mescolato a sabbia ed a piccole pietre oppure salato mentre si rifiuta ai prigionieri l'acqua o privato del sole. In un villaggio di questo tipo i prigionieri si ammalano e non ricevono alcuna medicina. Le epidemie sono una normalità. Se qui uno muore si sepolta in un campo di sterco e messo in una cassa con delle natiche di maiale. Le cosiddette «gabbie da tigre» sono costruite in legno e sono fatte di bambù e di paglia. Sono in uso in tutto il paese.

Un altro tema che sarà certamente evoluto da due ministri degli Esteri e quello dei collaboratori in Europa. La Francia e l'Inghilterra che nel 1969 hanno fatto un passo in avanti per il disarmo nucleare. Il primo ministro francese ha detto che il disarmo nucleare è un obiettivo che si può raggiungere solo se tutti i paesi hanno rinunciato a questo tipo di armi. Il ministro degli Esteri francese ha detto che il disarmo nucleare è un obiettivo che si può raggiungere solo se tutti i paesi hanno rinunciato a questo tipo di armi.

Un altro tema che sarà certamente evoluto da due ministri degli Esteri e quello dei collaboratori in Europa. La Francia e l'Inghilterra che nel 1969 hanno fatto un passo in avanti per il disarmo nucleare. Il primo ministro francese ha detto che il disarmo nucleare è un obiettivo che si può raggiungere solo se tutti i paesi hanno rinunciato a questo tipo di armi. Il ministro degli Esteri francese ha detto che il disarmo nucleare è un obiettivo che si può raggiungere solo se tutti i paesi hanno rinunciato a questo tipo di armi.

Un altro tema che sarà certamente evoluto da due ministri degli Esteri e quello dei collaboratori in Europa. La Francia e l'Inghilterra che nel 1969 hanno fatto un passo in avanti per il disarmo nucleare. Il primo ministro francese ha detto che il disarmo nucleare è un obiettivo che si può raggiungere solo se tutti i paesi hanno rinunciato a questo tipo di armi. Il ministro degli Esteri francese ha detto che il disarmo nucleare è un obiettivo che si può raggiungere solo se tutti i paesi hanno rinunciato a questo tipo di armi.

Augusto Pancaldi

Dirigente comunista e suo fratello assassinati in Colombia

BOGOTÀ 14 - Cesar Gonzalez, membro del Partito comunista colombiano, è stato ucciso a Bogotá il 12 luglio scorso. Il fratello di Gonzalez, Juan Gonzalez, è stato assassinato il 10 luglio scorso. I due fratelli erano in un'auto quando furono colpiti da colpi di pistola.

Durante l'attentato Gonzalez e il fratello Juan Gonzalez erano in un'auto quando furono colpiti da colpi di pistola. I due fratelli erano in un'auto quando furono colpiti da colpi di pistola.

Cesar Gonzalez era un membro del consiglio municipale di Bogotà. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano. Il fratello Juan Gonzalez era un attivista del Partito comunista colombiano.

DALLA 1ª PAGINA

Ricatto
In locali molto limitati si affrettano a fare le prime espressioni di un dibattito nei Consigli regionali che coprono una situazione complessa e ricca di implicazioni di potere. La formazione del governo ancora più assidua in questi giorni di quella del preambolo di un

Un'operazione di questo tipo è stata avviata da un'azienda che si occupa di servizi di sicurezza. L'operazione è stata avviata da un'azienda che si occupa di servizi di sicurezza.

Dopo il colloquio con Andreotti i socialisti si sono limitati a dichiarare che il governo è un governo di centro sinistra capace di affrontare i problemi della riforma della costituzione.

Prima di questi socialisti democratici Andreotti aveva ricevuto le delegazioni del PRI (La Milla Chitelli) e del PSI (Mancini De Matti).

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

CONTADINI

CONTADINI - L'on. Spadolini svolge la relazione introduttiva ai lavori della Direzione dell'Alleanza nazionale dei contadini ha detto che la crisi di governo è il risultato di manovre delle forze economiche che si oppongono a che il Paese si avvii sulla strada di grandi riforme. Colpiti da tali manovre sono ancora una volta i coltivatori diretti che vedono rimandata la soluzione del loro problema che diventano sempre più gravi caratteristiche di tutto ciò è il rinvio che subisce per l'ennesima volta la legge sull'affitto. Da questa situazione - ha detto - è nato un movimento di tutti i coltivatori che garantisce un'inevitabile presenza contadina nella lotta per le riforme sociali. Sono necessari di affrontare e risolvere i problemi contadini. L'Alleanza ha invitato un documento al gruppo parlamentare ed i partiti di maggioranza.

Un'operazione di questo tipo è stata avviata da un'azienda che si occupa di servizi di sicurezza. L'operazione è stata avviata da un'azienda che si occupa di servizi di sicurezza.

Dopo il colloquio con Andreotti i socialisti si sono limitati a dichiarare che il governo è un governo di centro sinistra capace di affrontare i problemi della riforma della costituzione.

Prima di questi socialisti democratici Andreotti aveva ricevuto le delegazioni del PRI (La Milla Chitelli) e del PSI (Mancini De Matti).

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Bombe

BOMBE - A questo proposito il compagno Riccardo Lombardi ha invitato al direttore del quotidiano il Partito Popolare una lettera di replica a quanto il giornale aveva scritto. «Non si può dire che - aveva scritto - il Partito Popolare voglia un governo di centro sinistra».

Un'operazione di questo tipo è stata avviata da un'azienda che si occupa di servizi di sicurezza. L'operazione è stata avviata da un'azienda che si occupa di servizi di sicurezza.

Dopo il colloquio con Andreotti i socialisti si sono limitati a dichiarare che il governo è un governo di centro sinistra capace di affrontare i problemi della riforma della costituzione.

Prima di questi socialisti democratici Andreotti aveva ricevuto le delegazioni del PRI (La Milla Chitelli) e del PSI (Mancini De Matti).

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Delegazione del FNL s'incontra con Vecchietti

DELEGAZIONE DEL FNL - La delegazione del FNL si è incontrata con il ministro degli Esteri Vecchietti. La delegazione del FNL si è incontrata con il ministro degli Esteri Vecchietti.

Un'operazione di questo tipo è stata avviata da un'azienda che si occupa di servizi di sicurezza. L'operazione è stata avviata da un'azienda che si occupa di servizi di sicurezza.

Dopo il colloquio con Andreotti i socialisti si sono limitati a dichiarare che il governo è un governo di centro sinistra capace di affrontare i problemi della riforma della costituzione.

Prima di questi socialisti democratici Andreotti aveva ricevuto le delegazioni del PRI (La Milla Chitelli) e del PSI (Mancini De Matti).

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.

Il ministro socialista scrive che è probabilmente al di fuori del suo giornale non è nota una pubblicazione estremamente estremamente seria e perciò in qualche modo contraria alla politica del governo.